

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5908 R	12 giugno 2007	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 20 marzo 2007 concernente la concessione di un credito complessivo di 1'927'000 franchi per lavori di ristrutturazione, di risanamento e di manutenzione straordinaria e per il potenziamento delle attrezzature informatiche dell'ala est del Centro d'arti e mestieri di Bellinzona**

IL CENTRO D'ARTI E MESTIERI DI BELLINZONA E I LAVORI PREVISTI

Centro d'arti e mestieri di Bellinzona (CAM) è il nome collettivo che designa, dal 2004, la scuola professionale artigianale e industriale (SPAI), la scuola media professionale, la scuola d'arti e mestieri (SAM), che preparano al conseguimento dell'attestato federale di capacità nella professione tecnica e dell'attestato federale di maturità professionale tecnica, e la scuola specializzata superiore di tecnica (SSST), che porta al conseguimento del titolo di tecnica/o diplomato/a nell'indirizzo scelto.

Il complesso edilizio attualmente sede della scuola è stato oggetto di numerosi interventi, di costruzione, estensione, rinnovamento e manutenzione, a partire dagli anni '50 del secolo scorso. A questo proposito ci si limita a ricordare come l'istituzione delle scuole arti e mestieri risalga al 1950 (v. Messaggio n. 236, 6.6.1950), anno in cui lo Stato stanziò un sussidio al comune di Bellinzona per la costruzione della scuola (Messaggio n. 214 del 10.2.1950), mentre al 1958 risale l'acquisto da parte dello Stato dell'edificio della scuola e del terreno annesso (Messaggio 778 del 24.10.1958). Da allora il parlamento ha periodicamente votato una serie di crediti a favore del complesso scolastico, essenzialmente per l'acquisto di macchine e attrezzi necessari alle attività di apprendimento tecnico degli allievi.

Gli interventi di natura edilizia di maggiore rilievo e impegno finanziario per lo Stato sono stati la costruzione di tre palestre, per cui è stato concesso un credito di 3 milioni di franchi (Messaggio n. 1849, 6.9.1972), l'attuazione di una prima fase di lavori di ristrutturazione nel 1982 (credito di 1,2 milioni; Messaggio n. 2656, 23.11.1982), la realizzazione di una seconda fase di interventi (2'055'600 frs., Messaggio n. 3023, 19.2.1986), e poi le fasi di estensione e rinnovamento degli anni '80-'90 (fasi III- V) e che vengono ricordati dal messaggio attualmente in discussione.

Da questi interventi, rileva ancora il Messaggio, è stata fino a oggi esclusa - a eccezione di alcuni interventi di portata molto ridotta - la parte originale interna dell'ala est, occupata soprattutto dalle classi della SPAI. Serramenti interni, impianto di illuminazione e impianti sanitari attuali in questa parte dell'edificio corrispondono quindi di fatto all'assetto originale, che risale, come si è ricordato, a diversi decenni fa.

I lavori previsti sono descritti puntualmente nel messaggio; l'accertamento della loro necessità è stato effettuato dalla Direzione del CAM d'intesa con la Sezione della logistica del cantone. Si rinvia al messaggio stesso per una dettagliata descrizione dei singoli interventi, che riguardano essenzialmente la messa a norma di sicurezza di alcune parti (modifica

dell'ampiezza delle porte e dei passaggi tra le aule; interventi all'esterno per il disciplinamento del traffico), l'adeguamento agli standard richiesti per l'insegnamento scolastico di altre componenti (illuminazione, impianti sanitari), un generale e piuttosto moderato intervento di riammodernamento degli spazi interni (tinteggio, pavimentazione, arredamento).

Gli interventi risultano ragionevoli e congrui con l'esigenza, del tutto legittima, di offrire un ambiente scolastico adeguato e uniforme a tutti gli allievi che afferiscono alle scuole del complesso.

Un capitolo particolare riguarda la necessità di acquistare apparecchiature informatiche di nuova generazione e adatte alle particolari esigenze degli allievi in formazione, in sostituzione di quelle attuali che, data la loro vetustà, non permettono di adeguatamente svolgere quelle mansioni tecnicamente anche avanzate richieste sia dagli studenti (circa 1200) e docenti (130) che dalla sezione amministrativa del centro scolastico. Anche questo intervento risulta congruo e commisurato alle esigenze particolari dei fruitori del centro scolastico.

I COSTI E I TEMPI DI ESECUZIONE

I costi sono esposti nel Messaggio sulla base del preventivo di dettaglio allestito dalla Sezione della logistica, e corrispondono a 1'727'000 frs., per i lavori di natura edilizia (rinnovamento, manutenzione) e a 200'000 frs. per gli investimenti (su quattro anni, dal 2007 al 2010) per l'acquisizione e l'aggiornamento di hardware e software informatici; essi rientrano nei parametri fissati dalle norme SIA per analoghi interventi di manutenzione e di risanamento.

Sulla base della legislazione nazionale e cantonale che regola la formazione professionale e le rispettive competenze di Confederazione e cantoni, e con particolare riferimento all'art. 34 della Legge sulla formazione professionale (cpv. 1, "Il Cantone riversa un'adeguata quota del montante dei contributi forfetari federali alle OML o agli altri enti pubblici e privati d'interesse pubblico che svolgono attività di formazione di base e continua ai sensi della legge federale, per le quali tali contributi sono erogati"; cpv. 4, "il 10% del montante annuo dei contributi forfetari della Confederazione è versato in un fondo per il finanziamento degli investimenti effettuati dal Cantone o da terzi") e alle relative decisioni del cantone sulla quota parte di contributo agli interventi, per l'insieme dei lavori è previsto un contributo federale di 482'000 frs. L'onere complessivo netto a carico del Cantone è quindi di 1'445'000 frs.

La fase esecutiva dei lavori avrà luogo nel biennio 2008-2009 e non comporterà interruzioni o limitazioni particolari dell'attività didattica e di formazione.

CONCLUSIONI

Vista da un lato la dimostrata necessità di intervento di ristrutturazione, risanamento e manutenzione dell'ala est del CAM, e la sua congruità con le Linee direttive e il Piano finanziario, la commissione della gestione invita ad approvare il decreto legislativo allegato al Messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Chiara Orelli Vassere, relatrice
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -
Bignasca - Bobbià - Bonoli - Celio -
Foletti - Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini -
Lurati - Merlini - Pinoja - Vitta